

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

VERBALE n. 3 del 12 Marzo 2020

L'anno 2020, il 12 del mese di Marzo, alle ore 14,30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi si è riunito in videoconferenza il Consiglio Accademico.

All'appello risultano		Presenti	Assenti
Presidente	Direttore Virginio Zoccatelli	x	
Docente	Barbieri Roberto	x	
Docente	-----		x
Docente	Caldini Sandro	x	
Docente	Costaperaria Alessandra	x	
Docente	Pagotto Mario	x	
Docente	Scaramella Andrea	x	
Docente	Tauri Claudia	x	
Docente	Teodoro Carlo	x	
Studente	Di Paolo Felice	x	
Studente	Nocera Alberto	x	
TOTALE		10	1

Svolge funzioni di Segretario il prof. Sandro Caldini.

Sono presenti i Vice-Direttori Prof. Luca Trabucco e Prof. Nicola Bulfone.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il Direttore legge quindi il seguente OdG:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Proposta di modifica del calendario scolastico
4. Indicazione del periodo di ferie del personale docente
5. Modalità di attivazione di didattica a distanza
6. Individuazione di graduatorie d'istituto per l'attribuzione di insegnamenti a tempo determinato
7. Contingente degli studenti stranieri
8. Comunicazioni del Direttore;
9. Comunicazioni dei Consiglieri;
10. Varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n. 17 / anno 2020

2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Direttore dà lettura del verbale n.2/2020.

Il Consiglio approva a maggioranza; si astiene il Prof. Teodoro

Delibera n. 18 / anno 2020

3. Proposta di modifica del calendario scolastico

Il Direttore, dopo essersi confrontato con i Proff. Trabucco e Scaramella, nell'ottica della preparazione del Manifesto degli studi, espone la criticità della situazione attuale dovuta alla pandemia da Coronavirus e quindi confida di arrivare ad una decisione positiva riguardo alla modifica del calendario scolastico in modo da dare un segnale forte agli studenti.

- **Esami febbraio/marzo:** questi verranno ridistribuiti con la ripresa delle attività didattiche (visto che riguarda studenti che hanno già fatto le relative ore di presenza). Interviene a riguardo il Prof. Scaramella portando il dato che gli esami della sessione invernale sono circa 250 mentre quelli della sessione estiva sono in genere oltre il migliaio; per questo auspica che le due sessioni non vadano a sovrapporsi e comunque che la sessione invernale si esaurisca entro il 15 Giugno. Interviene infine la Prof.ssa Costaperaria sottolineando che molti studenti avranno seri problemi a livello scolastico generale che andranno a sommarsi a quelli relativi al Conservatorio.

- **Proposta di prolungamento dell'attività didattica fino al 4/7 ed esami estivi a seguire fino al 24/7.** Interviene a riguardo il Rappresentante degli studenti Di Paolo ponendo come condizione irrinunciabile, stante la proposta di prolungamento degli esami fino alla fine di Luglio, l'acquisto di ventilatori e condizionatori da parte dell'amministrazione visto che il Conservatorio non ha neanche un'aula adeguata ad affrontare esami in periodi così caldo/umidi e chiede al Direttore di farsi portavoce di questa richiesta in seno al Consiglio di Amministrazione. Il Prof. Caldini ricorda di aver mandato di recente a tutti i Consiglieri, alcune proprie considerazioni che possono essere sintetizzate in questi punti: 1- Non ci saranno giorni di recupero di lezioni anche perché gli esami/scrutini vertono sempre sui programmi effettivamente svolti. Il recupero delle lezioni non è possibile in quanto la chiusura riguarda gravi eventi che interessano tutta la comunità scolastica nazionale; di conseguenza, le assenze così determinate sono pienamente legittimate e non devono essere "giustificate" e nemmeno essere oggetto di decurtazione economica o di recupero; essendo il rapporto di lavoro del personale della scuola di natura civilistica e obbligazionaria tra le parti che lo sottoscrivono, il principio giuridico di riferimento è l'art. 1256 del Codice civile, che recita:

"L'obbligazione si estingue quando, per una causa non imputabile al debitore (nel nostro caso dipendente della scuola), la prestazione diventa impossibile. Se l'impossibilità è solo temporanea, il debitore, finché essa perdura, non è responsabile del ritardo dell'adempimento".

I giorni di chiusura per causa di forza maggiore devono quindi essere assimilati a servizio effettivamente e regolarmente prestato, in quanto il dipendente non può prestare la propria attività per cause esterne, predisposte da Sindaci, Prefetti o Ministri. 2- Il Conservatorio non ha stanze con aria condizionata e le temperature estive ad Udine sono assai alte e con grande umidità; cosa si deve fare, aspettare che qualche studente si senta male in esame o a lezione? Dopo, chi sarà individuato quale responsabile? 3- Prolungando il periodo di docenza, gli insegnanti pendolari subiranno un danno economico dovuto ai biglietti già acquistati da tempo ma non cancellabili: chi pagherà questo danno? 4- Gli studenti avranno nello stesso periodo altre lezioni (scuole secondarie oppure università) e non tutte le famiglie hanno mezzi tecnologici per poter soddisfare le necessità scolastiche dei figli e, al tempo stesso, dei genitori impegnati col tele-lavoro: si creerebbero i presupposti della disparità di trattamento, così come certe materie del Conservatorio non consentirebbero la possibilità di essere svolte a distanza (Percussione, Esercitazioni orchestrali, Quartetto, Musica da camera, Arpa, Organo...). 5- Infine, perché non aspettare le decisioni ministeriali prima di deliberare visto che, allo stato attuale delle cose, ben difficilmente l'allarme cesserà ai primi di Aprile.

La Prof.ssa Tauri chiede come dovrebbero essere organizzati gli esami con le scuole convenzionate; risponde il Prof. Scaramella che suggerisce di unirli a quelli del Conservatorio.

Il Prof. Barbieri fa la proposta di traslare tutti gli esami di tutte le sessioni (febbraio 2020, estiva 2020, autunnale 2020) facendoli scorrere in avanti di tanti mesi quanti quelli in cui ci sarà la sospensione didattica decisa dal Ministro. Ciò anche considerando la sessione straordinaria di febbraio 2021 come ultima sessione possibile dell'a.a. 2019 - 2020. Anzi, riguardo alla sessione straordinaria di febbraio è del parere che anche per i prossimi anni accademici possa essere considerata come sessione straordinaria dell'a.a. precedente (come avviene per l'Università) e non solo come anticipo dell'a.a. successivo. Ciò anche per venire incontro alle richieste fatte più volte dai rappresentanti degli studenti in precedenti Consigli Accademici. Infine propone, quantomeno per quest'anno, di ripristinare anche la sessione di dicembre per dare più possibilità agli studenti e poter decongestionare il calendario nel caso si applichi la "traslazione" degli esami come suggerito.

Risponde il Prof. Scaramella precisando che è quello che aveva già fatto in precedenza dell'ultimo blocco.

Riguardo al prolungamento dell'attività didattica il Prof. Barbieri ritiene che tale decisione non sia materia che il Consiglio Accademico abbia la facoltà di deliberare ma che tale decisione potrà essere presa esclusivamente dal Ministro. In oltre reputa essere prematuro in questo momento, considerando che le problematiche riferite all'emergenza sanitaria evolvono di giorno in giorno, prendere comunque decisioni in tal senso e, eventualmente, se ne potrà riparlarne quando la situazione si sarà stabilizzata e sapremo quando ricomincerà l'attività didattica. Infine ricorda che in ogni caso l'attività didattica del nostro Conservatorio da sempre ha la possibilità di concludersi nel mese di ottobre a discrezione degli insegnanti e che quindi, a maggior ragione quest'anno, si potrà approfittare se necessario di tale possibilità. In questo modo ciascun docente potrà autonomamente decidere come sia meglio agire in funzione delle specifiche necessità della sua classe evitando variazioni del calendario imposte che potrebbero anche risultare disfunzionali.

La Prof.ssa Costaperaria, in via straordinaria, propone di ripristinare la sessione di esami di Dicembre e il Rappresentante degli studenti Di Paolo fa notare al Direttore che è da mesi in attesa di una risposta riguardo al considerare la sessione di esami di Febbraio come posticipo dell'a.a. precedente e non come sessione di anticipo di quello seguente.

Riguardo alle lezioni il Prof. Barbieri sottolinea che purtroppo la sua classe ha molti problemi poiché gli studenti non hanno gli strumenti per poter studiare a casa o, nella migliore delle ipotesi alcuni studenti hanno solo alcuni strumenti e che lui stesso non li ha tutti disponibili presso la sua abitazione. In oltre anche gli spartiti sia suoi che degli studenti sono in Conservatorio dove, allo stato attuale, è proibito l'accesso a studenti e docenti.

Sentiti tutti i Consiglieri, il Direttore pone a votazione la seguente proposta: Recupero degli esami di Febbraio/Marzo contestualmente alla ripresa didattica, estensione del calendario scolastico fino al 4/7, esami della sessione estiva dal 6/7 al 24/7.

I previsti esami di conferma nel Pre-Accademico e nel Propedeutico, dopo il periodo di prova, sono sostituiti da scrutini con valutazione del docente della materia principale che, a seconda dei casi e a suo insindacabile giudizio, ne determina:

- l'anno di corso effettivo da frequentare nell'AA 2020/21
- l'eventuale ripetenza dell'anno di prova (solo per i frequentanti il primo anno in esperimento)
- la non conferma dell'idoneità al proseguimento degli studi

gli esami di promozione non sono espletati nel corrente AA e la valutazione di scrutinio del docente s'intende positiva per il passaggio all'anno di corso successivo a partire dalla votazione di 6 decimi (viene quindi temporaneamente abrogata la norma che prevede la votazione minima di 7,25 decimi per il passaggio all'anno successivo senza esame).

Una votazione inferiore ai 6 decimi determina la ripetenza dell'anno di corso.

Esami di ammissione nei vari ordinamenti si svolgeranno nella seconda metà di Giugno.

Voti Contrari: 2 (Proff. Caldini e Barbieri)

Voti Favorevoli: 8

Il Consiglio approva a maggioranza

Delibera n. 19/ anno 2020

4. Indicazione del periodo di ferie del personale docente

Il Direttore, conseguentemente alla delibera precedente, espone che si renderà necessaria la posposizione del periodo di ferie dei docenti dal periodo 20/7-31/8 al periodo 26/7-5/9.

Interviene il Prof. Caldini, sottolineando che questa è materia prettamente sindacale (in quanto le ferie sono un diritto irrinunciabile di un insegnante) e considerando che tale periodo viene concesso nei periodi di sospensione didattica (Luglio e Agosto, quindi) non vede come sia possibile utilizzare Settembre poiché è un periodo di lezioni e di esami e non può essere perciò considerato in maniera ambivalente.

Il Direttore risponde che, se approvato come sopra proposto, sarà coerente valutare il periodo di ferie in base agli impegni del docente.

Voti Favorevoli: 6

Voti Contrari: 1 (Prof.Caldini)

Astenuti: 3 (Prof. Barbieri, Consiglieri Di Paolo e Nocera)

Il Consiglio approva a maggioranza

Delibera n.20 / anno 2020

5. Modalità di attivazione di didattica a distanza

Il Direttore ringrazia innanzi tutto i Proff. Trabucco, Rosato e Scaramella per aver recepito la proposta fatta e di essersi attivati per creare un registro di docenza (per i docenti), uno di lezione (per gli studenti) e di aver allestito un modulo con cronologia di accesso delle lezioni fatte/ricevute. Tali teaching-report verranno allegati al registro del docente dopo i relativi controlli incrociati. Tale scelta risulta essere essenziale per quei docenti che hanno da effettuare ore aggiuntive.

Interviene il Prof. Caldini e ribadisce quanto dianzi detto riguardo al recupero delle lezioni e alle problematiche scolastiche degli studenti impegnati su due fronti. Non vede quale sia il problema se i colleghi non faranno ore aggiuntive per quest'anno. Oltretutto la piattaforma scelta (Skype) ha una peggiore qualità d'immagine e soprattutto di suono rispetto ad altre; per questo consiglierebbe FaceTime con relativa autocertificazione delle lezioni svolte/ricevute.

Il Prof. Barbieri fa le seguenti considerazioni: 1) è in accordo con quanto espresso dal collega Caldini. 2) ciascun docente dovrebbe essere libero di usare l'applicazione che ritiene più funzionale al tipo di lezione, alle specifiche necessità della sua classe e al sistema operativo ritenuto più efficiente anche in base ai dispositivi in possesso dal docente e dai propri allievi. 3) riguardo al tema "rapporto sull'insegnamento" o teaching-report osserva quanto segue. Innanzitutto il sistema proposto con l'utilizzo del report della cronologia di collegamento di Skype risulta essere piuttosto farraginoso, lungo e complicato soprattutto se andasse fatto per ciascun allievo e per ciascuna lezione; comunque le istruzioni proposte dal collega Scaramella per "estrazione del log delle chiamate Skype" non risultano essere utilizzabili se non da un PC Windows, quindi escludendo gli ambienti Mac, Android e IOS che la grande maggioranza dei nostri docenti/allievi probabilmente adotterebbero per le lezioni in modalità telematica. Infine trova che l'utilizzo su due fogli di un "registro docente e un "registro studente", oltre ad aumentare in modo abnorme l'utilizzo di carta e rendere oltremodo lungo e complesso il "controllo incrociato" da parte dell'amministrazione, risulta di fatto essere un doppiopione del normale registro di classe dove già sono previsti gli spazi per la firma del docente e degli allievi per ciascuna lezione impartita. In conclusione il prof. Barbieri rimane dell'avviso che sarebbe sufficiente al ritorno a scuola compilare il registro di classe - in cui è già previsto per le lezioni lo spazio per data, orario, durata, firme degli

allievi, firma del docente - semplicemente aggiungendo nell'apposito spazio per le note la dicitura "on line". Nulla vieta poi ai docenti e studenti dopo aver finito la lezione da casa di trascriverne orario e giorno a uso di personale promemoria. Eventualmente, se necessario (ma già il registro è un documento ufficiale!), si potrebbe prevedere una ulteriore e unica autodichiarazione finale del docente dove si notifica che tutte le lezioni che appaiono sul registro con la dicitura "on line". nelle note sono state fatte in modalità a distanza e svolte dal proprio domicilio con strumenti telematici.

Il Prof. Barbieri esterna la difficoltà di fare lezione in modalità telematica, in quanto gli studenti di percussioni, come già detto, usano normalmente anche per studiare gli strumenti in Conservatorio ma che comunque è sua intenzione adoperarsi in tutti i modi possibili cercando di inventarsi delle strategie e modalità per tentare di alleviare il disagio procurato ai propri allievi dalla situazione anomala che stiamo tutti vivendo. È proprio per il perdurare di questa inconsueta e già difficile situazione che si augura si proceda verso una semplificazione senza complicare ulteriormente con sproporzionati, discutibili e forse controproducenti "controlli" burocratici sul lavoro didattico che spera non sottendano una mancanza di fiducia nei riguardi del corpo docente e degli allievi del nostro Istituto.

I Proff. Teodoro e Bulfone suggeriscono di usare la piattaforma Google meet, in uso in molte scuole.

Il Prof. Pagotto è d'accordo col Prof. Barbieri sul fatto che non sia comprovante l'uso del software suggerito.

Interviene il Direttore dicendo che ha fatto in questo periodo varie valutazioni ma, concorde con le valutazioni espresse da parte dell'amministrazione, c'è il diniego all'uso delle autocertificazioni.

Il Prof. Caldini sottolinea che ciò sarebbe un fatto assai grave che va contro le leggi dello Stato.

Il Rappresentante degli studenti Di Paolo è d'accordo nell'uso di Google Meet ma chiede la massima celerità per non perdere ulteriore tempo; altrimenti che si continui ad utilizzare Skype.

Il Prof. Pagotto chiede al Direttore da quando è valido l'uso di Skype; il Direttore risponde da quando iniziato, se tracciabile. E' tuttavia un suggerimento che viene fatto dalla Direzione, e non un obbligo.

Voti Contrari: 1 (Prof. Caldini)

Voti Favorevoli: 8

Astenuti: 1 (Prof. Barbieri)

Il Consiglio approva a maggioranza

Delibera n.21 / anno 2020

6. Individuazione di graduatorie d'Istituto per l'attribuzione d'insegnamenti a tempo determinato

Il Direttore riferisce ai Consiglieri della necessità dell'Istituto di individuare graduatorie sul principio della viciniorietà; si userebbero solo graduatorie provenienti da Conservatori statali e non da Istituti Musicali Pareggiati. Le graduatorie che servono sono quelle di Organo, di Composizione jazz e probabilmente di Lettura della Partitura.

Il Prof. Scaramella chiede informazioni riguardo alla graduatoria di Contrabbasso causa la presenza di graduatorie nazionali esaurite. Il Direttore risponde che siamo in attesa di capire cosa prevederà esattamente la norma per il reclutamento docenti per poter poi fare una scelta ponderata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n.22 / anno 2020

La prof.ssa Costaperaria esce dalla discussione on-line alle ore 18,40

7. Contingente degli studenti stranieri

Il Direttore riferisce di aver parlato col Vice-Direttore Prof. Trabucco e di aver elaborato il presente tabulato:

Biennio	Triennio	Extra - comunitari		Cinesi		
		A.A. 20/21		A.A. 21/22		
		Biennio	Triennio	Biennio	Triennio	
Arpa	Arpa	1	1	1	1	4
Basso elettrico	Basso elettrico	1	1	1	1	4
Basso tuba	Basso tuba	1	1	1	1	4
Batteria e percussioni jazz	Batteria e percussioni jazz	1	1	1	1	4
Canto	Canto	2	2	1	1	6
Canto jazz	Canto jazz	1	1	1	1	4
Chitarra	Chitarra	2	2	1	1	6
Chitarra jazz	Chitarra jazz	1	1	1	1	4
Clarinetto	Clarinetto	2	2	1	1	6
Clarinetto jazz	Clarinetto jazz	1	1	1	1	4
Clavicembalo e tastiere storiche	Clavicembalo e tastiere storiche	1	1	1	1	4
Composizione	Composizione	1	1	1	1	4
Contrabbasso	Contrabbasso	1	1	1	1	4
Contrabbasso jazz	Contrabbasso jazz	1	1	1	1	4
Corno	Corno	1	1	1	1	4
Didattica della musica ind. Didattica dello strumento musicale	Didattica della musica	1	0	1	0	2
Didattica della musica ind. Didattica della musica		1		1		2
Direzione di coro e composizione corale	Direzione di coro e composizione corale	1	1	1	1	4
Eufonio	Eufonio	1	1	1	1	4
Fagotto	Fagotto	1	1	1	1	4
Fisarmonica	Fisarmonica	1	1	1	1	4
Flauto	Flauto	1	1	1	1	4
/	Musica applicata	/	0	/	0	0
Musica d'insieme (jazz)	/	1	/	1	/	2
Oboe	Oboe	1	1	1	1	4
Organo	Organo	1	1	1	1	4
Organo e musica liturgica	Organo e musica liturgica	1	1	1	1	4
Pianoforte	Pianoforte	2	2	1	1	6
Pianoforte jazz	Pianoforte jazz	1	1	1	1	4
Saxofono	Saxofono	1	1	1	1	4
Saxofono jazz	Saxofono jazz	1	1	1	1	4
Strumentazione per orchestra di fiati	Strumentazione e composizione per orchestre di fiati	1	1	1	1	4

Strumenti a percussione	Strumenti a percussione	1	1	1	1	4
/	Tastiere elettroniche	/	0	/	0	0
Tromba	Tromba	1	1	1	1	4
Tromba jazz	Tromba jazz	1	1	1	1	4
Trombone	Trombone	1	1	1	1	4
Trombone jazz	Trombone jazz	1	1	1	1	4
Viola	Viola	1	1	1	1	4
Violino	Violino	2	2	1	1	6
/	Violino jazz	/	0	/	0	0
Violoncello	Violoncello	1	1	1	1	4
		44	41	39	36	160

Il Prof. Bulfone chiede se il contingente dei cinesi viene individuato solo per il 2° anno (quindi solo per il 2021-22). Risponde il Prof. Trabucco che di norma i contingenti degli studenti cinesi vengono programmati con un anticipo di 2 anni. Considerando lo stato attuale delle classi e la fornitura del servizio completo, è stata ipotizzata una piccola contrazione del numero degli studenti cinesi.

Il Prof. Bulfone chiede nel caso in cui si verificasse che ci fossero 2 studenti cinesi di biennio e nessun di triennio, venisse applicato il numero totale comunque, oppure si definisse il contingente in base all'ordinamento. Risponde il Prof. Trabucco, che verrebbe considerato il contingente nella sua interezza.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n.23 / anno 2020

8. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore espone le pervenute richieste di pensionamento: OMISSIS Il Direttore, verificate le domande presentate, propone di studiare un bando interno per il reclutamento con prove pratiche oltre che documentali.

Dichiara inoltre che il recente Consiglio di Amministrazione tenutosi lo scorso 3 Marzo ha approvato l'adesione del Conservatorio al progetto SBN della Biblioteca.

9. Comunicazioni dei Consiglieri

Il Prof. Caldini chiede a nome del Prof. Viola, che vengano pubblicati i Verbali dei Consigli Accademici del 2019; tale mancanza lede la legge sulla trasparenza amministrativa. Il Direttore risponde che i verbali sono approvati e prossimamente verranno pubblicati.

Il Prof. Barbieri chiede a tutti i Consiglieri di fare una riflessione sulla situazione critica attuale concentrando il poco tempo che sarà disponibile alla riapertura del Conservatorio, soprattutto sulla didattica tralasciando concerti, saggi e le varie manifestazioni dal vivo. E' assai preoccupato per la sua classe e chiede se è possibile autorizzare ingressi nel Conservatorio, scaglionati e rispettando tutte le misure sanitarie del caso, per permettere agli studenti di avere la possibilità di studiare.

Risponde il Direttore che, allo stato attuale, è un grosso problema avere un permesso per poter entrare in Conservatorio alla luce del presente Decreto del Presidente del Consiglio dell'8 Marzo 2020.

La Prof.ssa Tauri fa presente i problemi per effettuare lezioni collettive di Teoria on-line.

Lo stesso problema è segnalato dal Prof. Lovato (di cui si fa portavoce il Prof. Scaramella).

10. Varie ed eventuali

Nessuna

La riunione termina alle ore 19,10

Il Verbalizzante

Prof. Sandro Caldini

Il Direttore

M° Virginio Pio Zoccatelli